
Gesuiti: incontro a Londra referenti della comunicazione delle diverse Province europee. Definito un protocollo di azione in tema di comunicazione in caso di abusi

In un mondo frammentato e percorso da mille tensioni quale compito assume oggi la comunicazione? Questo l'interrogativo al centro della riflessione proposta ai referenti della comunicazione delle diverse Province europee che si sono riuniti a Londra dall'8 all'11 maggio. "Sempre più urgente diventa comunicare pace, riconciliazione, consolazione", ha detto p. Damian Howard SJ, provinciale della Provincia Britannica, che ha accolto i partecipanti e presieduto la celebrazione di apertura. Sono stati tre giorni intensi e arricchenti – si legge in una nota diffusa oggi - con referenti da Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Svizzera, Polonia, Paesi Bassi, Ungheria, Slovacchia, Irlanda e Regno Unito. Nel corso dell'incontro è stato anche definito un protocollo di azione in tema di comunicazione in caso di abusi, per favorire trasparenza e verità alla luce del grande lavoro di prevenzione oramai in atto nei diversi contesti. Al meeting sono state condivise le migliori esperienze in atto in ambito comunicativo nei diversi territori. La permanenza a Londra ha permesso ai presenti la conoscenza delle proposte in atto nella Provincia inglese sul fronte della spiritualità ignaziana: da Pray As You Go, podcast di preghiera online in 11 lingue a Thinking Faith, la rivista online sui temi di fede e spiritualità. La valorizzazione dell'Archivio anche attraverso i social. La promozione di arte e cultura nella chiesa dell'Immacolata Concezione nel cuore della città. Prossimo appuntamento a Budapest dall'8 al 12 maggio 2024.

M. Chiara Biagioni